

prohelvetia

**PRO HELVETIA
PADIGLIONE SVIZZERO
CONCORSO A DUE FASI IN PROCEDURA SELETTIVA
18. MOSTRA INTERNAZIONALE DI ARCHITETTURA – LA BIENNALE DI VENEZIA, 2023**

A. Introduzione

B. Regolamento

- Committente
- Organizzazione e segreteria
- Indirizzo del committente e dell'organizzatore
- Partecipazione
- Risposte alle domande
- Composizione della giuria
- Termini e scadenze
- Documentazione fornita
- Documentazione da consegnare
- Criteri di valutazione
- Premi
- Comunicazione
- Realizzazione del progetto vincente
- Foro competente
- Lingue

C. Capitolato d'oneri

A. Introduzione

La Fondazione per la cultura svizzera Pro Helvetia promuove la creazione artistica nell'ottica di favorirne la varietà e l'alta qualità. Alla Fondazione sono attribuiti compiti stabiliti dalla legge sulla promozione della cultura e dal Messaggio sulla cultura, tra cui la partecipazione svizzera alla Biennale d'arte e alla Biennale di architettura di Venezia. Pro Helvetia offre la possibilità ad architetti, ricercatori, critici e altri operatori attivi in ambito architettonico di partecipare a un concorso a due fasi in procedura selettiva per il Padiglione svizzero alla Biennale 2023.

Le proposte sviluppano un concetto espositivo basato su un tema legato al dibattito architettonico contemporaneo. Inoltre, devono dimostrare un'attinenza specifica con il dibattito architettonico svizzero. Considerata la tempistica, il tema prescelto per il Padiglione svizzero è indipendente dal filo conduttore della Biennale 2023, a oggi non ancora definito.

Il concorso è aperto a persone sia di cittadinanza svizzera, sia a quelle residenti in Svizzera, sia a quelle che lavorano molto frequentemente in Svizzera. Il concorso prevede una procedura selettiva a due fasi. La Fondazione concede un budget di CHF 260'000 per l'esecuzione del progetto.

L'esposizione sarà ospitata nel Padiglione svizzero, ubicato ai Giardini della Biennale a Venezia, e resterà aperta per tutta la durata della Biennale di architettura (nelle norme da maggio a novembre). Le date esatte per il 2023 saranno annunciate dagli organizzatori della Biennale circa un anno prima dell'inizio della manifestazione.

Da oltre un secolo, la Biennale di Venezia rappresenta una delle esposizioni più prestigiose al mondo. Sin dalla sua nascita nel 1895, essa organizza eventi di arte contemporanea di respiro internazionale e si pone all'avanguardia nella promozione di nuove tendenze artistiche. La Biennale di architettura è organizzata dal 1980.

Il Padiglione svizzero a Venezia, situato all'entrata principale dei Giardini, è stato realizzato nel 1951/52 dall'architetto Bruno Giacometti ed è di proprietà della Confederazione svizzera. La disposizione del Padiglione si basa sulla suddivisione funzionale originale, che prevede una sala per la scultura, una sala per le arti grafiche e una sala per la pittura. Come definito nel mandato legale, Pro Helvetia organizza dal 2012 i contributi svizzeri per l'arte e l'architettura al Padiglione svizzero.

B. Regolamento

Committente

Fondazione svizzera per la cultura Pro Helvetia.

Indirizzo del committente e dell'organizzatore

Team della partecipazione svizzera alla Biennale, divisione Arti visive, Fondazione svizzera per la cultura Pro Helvetia, Hirschengraben 22, CH-8024 Zurigo. Email: swisspavilion23@prohelvetia.ch

Oggetto e genere del concorso

Progettazione e allestimento del Padiglione svizzero per la Biennale di architettura di Venezia 2023. Si tratta di un concorso a due fasi in procedura selettiva.

Partecipazione

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione del presente regolamento e della procedura da parte dell'organizzatore, della giuria e dei concorrenti.

Il concorso è aperto a persone sia di cittadinanza svizzera, sia a quelle residenti in Svizzera, sia a quelle che lavorano molto frequentemente in Svizzera. I gruppi interdisciplinari devono essere formati da architetti/architette o altre persone del settore nonché da un curatore/una curatrice o un esperto/un esperta di mediazione artistica con esperienza nell'elaborazione, nell'organizzazione e nella produzione di esposizioni. Il carattere svizzero o un legame con la Svizzera costituisce il requisito fondamentale per la composizione del gruppo, che in ogni caso deve designare un responsabile/una responsabile. Risultano particolarmente gradite le proposte di gruppi interdisciplinari e che si distinguono in termini di diversità. Sono anche ammesse candidature di persone singole.

Risposte alle domande

Eventuali domande potranno essere poste per email a swisspavilion23@prohelvetia.ch fino a domenica 11 luglio 2021 alle ore 24:00.

Le risposte saranno pubblicate in formato PDF per tutti i partecipanti/le partecipanti sul portale myprohelvetia.ch il venerdì 16 luglio 2021 a partire dalle ore 12:00.

Composizione della giuria

Presidente:	Anna Hohler (critica d'architettura e professionista dello spettacolo, Losanna)
Membri professionali:	Verena Konrad (curatrice d'architettura, Vorarlberg AT) Lukas Meyer (architetto ETH, FAS, Bellinzona) Madeleine Schuppli (responsabile della divisione Arti visive Pro Helvetia, Zurigo) Rob Wilson (redattore d'architettura, The architects' journal, Londra, UK)

Consulenti specialisti:

La giuria si riserva il diritto di consultare, in caso di necessità, consulenti specialisti/specialiste e altri/altre consulenti supplementari.

Termini e scadenze

Lancio bando di concorso	martedì 29 giugno 2021
Domande	domenica 11 luglio 2021 tramite email: swisspavilion23@prohelvetia.ch
Risposte	venerdì 16 luglio 2021 dalle ore 12:00 (accessibile a tutti i/le partecipanti del concorso tramite un login sul portale myprohelvetia.ch in formato PDF)
Consegna dossier del concorso	mercoledì 22 settembre 2021 online fino alle ore 24:00
Avviso ai gruppi selezionati	lunedì 1 novembre 2021
Prima tornata: Presentazione dei dossier alla giuria Feedback e selezione di 3 progetti per la seconda tornata	giovedì - venerdì, 2 - 3 dicembre 2021
Seconda tornata: presentazione del progetto alla giuria	lunedì 17 gennaio 2022
Designazione del progetto selezionato per il Padiglione svizzero	febbraio 2022
Pubblicazione di tutti i progetti della prima e seconda tornata sul portale biennials.ch	marzo 2022
Sviluppo del progetto e produzione con Pro Helvetia	febbraio 2022 a marzo 2023

Documentazione fornita

Sulla piattaforma myprohelvetia.ch è disponibile la documentazione seguente:

- regolamento e capitolato d'oneri del concorso
- pianta dei Giardini
- mappe vettoriali dwg e PDF del Padiglione svizzero
- documentazione relativa al Padiglione svizzero
- ortofotografia del sito
- fotografie del sito

Documentazione da consegnare

Concorso

Presentazione sintetica ed eloquente del tema, del concetto espositivo, della composizione del gruppo e delle qualifiche dei suoi membri. Il dossier deve consistere in un file PDF online di al massimo 2 pagine A3 (formato orizzontale), contenente le seguenti informazioni:

- titolo di lavoro dell'esposizione
- spiegazione del tema e del concetto espositivo (al massimo 500 parole), incluso un riassunto dell'idea in poche frasi in inglese
- illustrazione (schizzo, disegno, collage, ecc.) che mostri la trasposizione del concetto in un'esposizione di qualità nel Padiglione svizzero
- composizione del gruppo e breve biografia di ogni persona
- una lista delle esperienze lavorative passate e dei progetti realizzati

Presentazione prima tornata

- un massimo di 4 pagine A1 (formato orizzontale) come supporto di presentazione
- un documento A4 con una sintesi dello sviluppo del progetto
- I modelli sono benvenuti
- presentazione con supporto visivo possibile

Presentazione seconda tornata

- approfondimento del concetto espositivo
- (Il materiale richiesto corrisponde allo stesso della prima tornata)

Criteria di valutazione

- chiarezza e contemporaneità del tema prescelto
- potenzialità visive del concetto espositivo
- potenzialità del tema proposto sotto il profilo curatoriale e spaziale
- capacità del gruppo di affrontare in modo chiaro e innovativo una questione inerente all'architettura contemporanea
- capacità del gruppo di rappresentare la scena architettonica svizzera e le sue tendenze più recenti
- compatibilità del concetto con l'architettura del Padiglione svizzero
- comunicazione, intelligibilità e capacità di rivolgersi a un vasto pubblico internazionale
- rispetto del budget di 260'000 CHF, inclusi onorari, produzione, supporti visivi e comunicazione

Premi

Una cifra forfettaria di un totale di 2'000 CHF sarà versata ai gruppi preselezionati per la prima e seconda tornata a titolo di rimborso spese.

Comunicazione

Dopo la procedura di selezione finale, condotta da Pro Helvetia su proposta della giuria, tutti le/i partecipanti saranno informati per iscritto sull'esito del concorso. Tutte le documentazioni relative ai progetti della prima e seconda tornata saranno accessibili online sul portale biennials.ch.

Realizzazione del progetto vincente

Durante la realizzazione del progetto, il gruppo selezionato dovrà lavorare in stretta collaborazione con il team di Pro Helvetia, che assisterà il gruppo per quanto concerne il management e la produzione dell'esposizione.

Foro competente

Il foro competente è Zurigo.

Lingue

Le lingue ufficiali del concorso sono il tedesco, il francese, l'italiano e l'inglese.

C. Capitolato d'oneri

La scelta del tema è libera (il tema selezionato per il Padiglione svizzero sarà indipendente da quello della Biennale 2023, in quanto quest'ultimo non è ancora stato definito).

Si cercano progetti che si distinguono per i seguenti aspetti:

- concetto espositivo basato su un tema legato al dibattito architettonico contemporaneo
- attinenza specifica con il dibattito architettonico svizzero
- prospettiva forte e innovativa sull'architettura svizzera
- proposte originali e uniche che stimolino la riflessione sull'architettura svizzera
- riflessione su modi di vita ed esigenze in evoluzione in relazione all'architettura e all'ambiente
- ripercussioni dell'architettura sulla società e l'ambiente
- riflessione su problemi e mutamenti nel panorama urbano e architettonico delle città e degli agglomerati svizzeri e nella sua popolazione
- riflessione sul ruolo che l'architettura esercita o dovrebbe esercitare per il nostro spazio vitale

Il sito espositivo è il Padiglione svizzero a Venezia. Le sistemazioni esterne si limitano alla parcella del Padiglione svizzero. Il progetto verrà realizzato in collaborazione con Pro Helvetia.

Il budget per l'esecuzione del progetto ammonta a un massimo di CHF 260'000 ed è parte integrante del capitolato d'oneri. Tale budget comprende gli onorari e tutti i costi necessari per l'attuazione del progetto (inclusi supporti visivi, cataloghi). All'occorrenza e su iniziativa dei partecipanti, l'importo può essere aumentato tramite sponsorizzazioni ecc. La strategia di finanziamento completa dovrà essere presentata chiaramente nella seconda tornata.